

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DECRETO n. 10 DEL 10.02.2012

OGGETTO: Decreto Commissariale n. 91/2011. Conferma e nomina Commissione richieste in deroga.

PREMESSO:

- che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 28 luglio 2009 si è proceduto alla nomina del Presidente pro-tempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per il risanamento del servizio sanitario regionale, a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- che con successive delibere del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 e del 3 marzo 2011 si è proceduto rispettivamente a rinnovare la nomina del Presidente pro-tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta ed a nominare due Sub-Commissari che affianchino il primo nell'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo del S.S.R.;
- che con i detti provvedimenti il Commissario è stato incaricato di dare attuazione al Piano di rientro dal disavanzo del Servizio sanitario regionale campano ed, in via prioritaria, di provvedere alla realizzazione di specifici interventi, tenendo conto delle prescrizioni ed osservazioni comunicate dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'economia e delle finanze attuativi degli obiettivi previsti dal Piano di rientro, ovvero in occasione delle riunioni di verifica trimestrale ed annuale con il Comitato per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ed il tavolo per la verifica degli adempimenti, di cui agli articoli 9 e 12 dell'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005;
- che tra gli interventi è stata prescritta la razionalizzazione e il contenimento della spesa per il personale, con particolare riferimento al blocco del turn-over, alla rideterminazione dei fondi per la contrattazione integrativa aziendale e alla diminuzione delle posizioni organizzative e di coordinamento;
- che la legge finanziaria statale per l'anno 2010, nella parte dedicata al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario dei bilanci delle Regioni e ai Piani di rientro (commi da 75 a 91), ha statuito che per le Regioni che risultano in squilibrio economico è previsto un aggravamento delle misure già previste dalla legge 311/2004, (vale a dire l'innalzamento automatico delle aliquote IRAP e addizionale IRPEF nella misura massima prevista dalla legislazione vigente), in quanto si aggiunge al quadro sanzionatorio il blocco automatico del turn-over del personale del SSN sino al 31 dicembre del secondo anno successivo e il divieto di effettuare spese non obbligatorie, con conseguente nullità degli atti emanati e dei contratti stipulati in violazione del suddetto divieto;
- che, in ragione di tanto, con decreto n. 56 del 30.9.2010, e con i successivi decreti n. 62 del 22/10/2010 e n. 49 del 30.6.2011 è stato disposto il divieto automatico ed assoluto (100%) alle Aziende Sanitarie della Regione Campania di procedere ad assunzioni di personale sia tempo determinato che a tempo indeterminato fino al 31.12.2012;

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

VISTO

il decreto n. 91/31.12.2011- avente come oggetto "Misure per il contenimento della spesa per la specialistica ambulatoriale anno 2012" con cui, tra l'altro, si è disposto:

a) il divieto assoluto fino a tutto il 31.12.2012:

- di trasformazione dei contratti a tempo determinato dei medici specialisti ambulatoriali convenzionati in contratti a tempo indeterminato;
- di attivazione e messa a bando di nuovi turni o di conferimento di nuovo incarico per ore di attività;
- di ampliamento dei turni in altro modo attraverso la copertura di quelli divenuti vacanti;
- di conferimento di incarichi provvisori;
- di conferimento a qualsiasi titolo di ore vacanti;

b) di stabilire che specifiche deroghe potranno essere autorizzate solo con provvedimento motivato del Commissario ad acta o suo delegato. Ai fini dell'istruttoria per l'adozione del decreto, i Direttori Generali e i Commissari Straordinari delle aziende, devono formulare istanza preventiva idonea ad illustrare la capacità operativa delle strutture che si intendono rafforzare, le risorse umane disponibili, il numero di prestazioni effettuate, l'indice di produttività della struttura nei precedenti 12 mesi e le misure di riorganizzazione di funzioni specifiche già adottate dall'azienda al fine di riallocare le risorse umane eccedenti alle funzioni carenti;

c) ai fini del mantenimento dei livelli essenziali di assistenza, ed all'interno del budget assegnato all'azienda per la specialistica convenzionata, sono consentite:

- la riconversione e la riorganizzazione delle ore e dei turni fra le diverse specialità mediche in maniera da rispondere in forme adeguate, flessibili ed efficienti alla domanda di prestazioni della popolazione, la sostituzione dei medici assente, esclusivamente nei casi di assenze non programmabili;

d) gli atti adottati in violazione dei punti da 1) a 5) sono nulli, danno luogo alla sospensione dall'incarico del Direttore Generale o del Commissario Straordinario e configurano precisa responsabilità contabile del Commissario Straordinario, del Direttore Generale e del Dirigente di Struttura Responsabile;

e) la struttura commissariale è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento e della trasmissione alle AA.SS.LL., AA.OO, AA.OO.UU., IRCCS e al BURC per la pubblicazione;

RILEVATO

- che per valutare la legittimità e l'opportunità di autorizzare singole motivate deroghe provenienti dalle Aziende Sanitarie, occorre nominare una commissione tecnica-amministrativa con il compito di svolgere un'istruttoria propedeutica a fornire gli elementi necessari per valutare la legittimità e l'opportunità degli eventuali provvedimenti di deroga, costituita da personale incardinato in Regione Campania, nelle aziende sanitarie campane e nella struttura commissariale per la prosecuzione del piano di rientro;
- che la deroga verrà concessa con nota circolare della struttura commissariale;

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

CONSIDERATO

- che, per ragioni di economicità ed efficienza amministrativa, si rende opportuno confermare l'incarico della già istituita e costituita Commissione di valutazione ex Decreto Commissariale n. 27/2010 e successivo Decreto d'integrazione n. 39/2010;
- che la descritta Commissione accerta la sussistenza delle condizioni per la concessione della deroga sulla scorta di apposito Regolamento interno – già autorizzato dalla struttura commissariale – contenente una griglia di indicatori, esemplificativi degli ineludibili parametri normativi di valutazione, quali tra l'altro, la tutela e la garanzia dei LEA, la capienza di spesa nel budget aziendale assegnato ed all'avvenuta adozione, da parte delle stesse Aziende sanitarie locali, di modelli organizzativi appropriati alle mutate esigenze;

VISTE

- la LR n. 7/2002, riguardante l'ordinamento contabile della Regione Campania;
- la normativa regionale di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso;
- la DGRC 111/07 che disciplina la costituzione delle commissioni ed il relativo compenso da erogare ai componenti per la partecipazione;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono qui integralmente riportati:

- di confermare e nominare come componenti della commissione di valutazione delle richieste in deroga ai divieti posti dal menzionato Decreto 91/2011:
 - Avv. Antonio Postiglione, dirigente del Settore Ruolo del Personale del SSR – Presidente;
 - Dott. Luigi Affinito, dirigente Settore Economico-Finanziario AOU SUN;
 - Dott. Giovanni Castaldo, funzionario amministrativo dell'AO dei Colli, addetto al Settore Trattamento Economico;
 - Dott.sa Maria De Prisco, Funzionario dell'ASL Avellino, addetta al Settore Trattamento Economico;
 - Dott.ssa Maria Fortunata Di Stefano, Dirigente Medico ASL NA/2 Nord – specialistica ambulatoriale
 - Dott. Giovanni La Torre, funzionario ASL Avellino, responsabile liquidazioni del personale non strutturato;
 - Avv. Lara Natale, dirigente STEM c/o Presidenza Consiglio dei Ministri – Roma;
 - Dott. Fausto Piccolo, Dirigente Struttura Complessa dell'IRCCS Pascale, responsabile del Personale;
 - Dott. Renato Pizzuti – Dirigente Settore Assistenza Ospedaliera della A.G.C. N. 020 Assist. Sanitaria;
 - Avv. Tiziana Tagliatela, funzionario Settore Contenzioso Amministrativo dell'Avvocatura regionale, esperto in contenzioso sanitario;
 - Dott. Giuseppe Ferrigno – funzionario amministrativo del Settore Programmazione in servizio c/o struttura commissariale - Segretario;
- di disporre il compenso omnicomprensivo di qualsiasi spesa da erogare ai componenti per la partecipazione pari a 77,00 euro lorde a seduta per i dirigenti, mentre per il personale di



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

comparto è di euro 50,00 lorde e per ciascuna seduta ex DGRC111/07;

- di stabilire che per gli oneri derivanti dall'esecuzione del presente provvedimento si provvede attraverso le medesime procedure e modalità previste nel decreto n. 27 dell'8/5/2010;
- di demandare l'adozione del decreto di impegno e la relativa liquidazione al Dirigente del Settore Gestione del Ruolo del Personale del S.S.R. dell'AGC 19, ai sensi della LR 24 del 29.12.2005, art. 4;
- di inviare il presente decreto ai Settori AA.GG. Della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori, al Settore Ruolo del Personale del SSR dell'AGC 19 ed al BURC per la pubblicazione

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

Si esprime parere favorevole
Il sub commissario ad Acta
Dott. Achille Coppola

Il Coordinatore dell'A.G.C. 19
Dott. Albino D'Ascoli

Il Coordinatore della A.G.C. n. 020
Dott. Mario Vasco